

MARIANO LAURI E PAOLO PERAZZOLI I NUOVI SINDACI DI GROTTAMMARE E S. BENEDETTO

di Ugo Marinangeli

Mariano Lauri, 62 anni, nativo di Massignano da 10 anni preside della locale scuola media, sposato con la sig.ra Daniela, una figlia, è già nonno. E' il nuovo Sindaco di Grottammare, eletto nella competizione del 6 giugno con le modalità previste dalla nuova legge elettorale per i Comuni con popolazione non superiore ai 15.000 abitanti.

Sembra distaccato e schivo, ma riesce a mostrare sempre la sua partecipazione attiva nei momenti di discussione con una sincera cordialità e reale preparazione professionale.

Alla domanda: *come mai questa entrata in politica ed a questa età?* Ha risposto subito citando i versi che Dante fa dire ad Ulisse: «per "divenir del mondo esperto" il periodo prosegue con "e de li vizi umani e del valore"».



Mariano Lauri

Confidiamo che veramente l'esperienza del neo sindaco possa essere completata in tal senso perché Grottammare è una cittadina che di "vizi... amministrativi" nel passato ne ha avuti parecchi..., a volte, da far oscurare il "valore-virtù" dei suoi abitanti.

Il prof. Lauri, completando il suo pensiero, ha detto: "ho voluto affrontare una nuova esperienza dopo anni di attività professionale che mi ha dato

tante soddisfazioni per i profondi rapporti umani instaurati con la popolazione di Grottammare»

- *Quali le difficoltà già evidenziate,*

«Il compito è difficile. Ci sono molti problemi veramente gravi, perciò sarà indispensabile la collaborazione di tutti con il coinvolgimento della minoranza perché ci sia vicina, non solo con proposte ed indicazioni, ma per una reale partecipazione alla vita economica e sociale di Grottammare e per la ricerca delle varie soluzioni».

Un organico, notevolmente al di sotto del previsto, per cui le disfunzioni sono evidenti. Il bilancio comunale è al pareggio, ma c'è la necessità di compiere variazioni e storni perché certi capitoli sono ormai finiti ed è indispensabile compiere lavori; per esempio la pulizia delle strade e la riparazione delle macchine. E' urgente dare subito un aspetto decente al paese dopo la trascuratezza dell'ultimo periodo. La stagione è ormai iniziata ed occorre presentare la nostra cittadina nella dovuta maniera per non perdere quell'immagine che l'ha fatta conoscere ed apprezzare».

A S. Benedetto del Tronto la campagna elettorale è stata intensa e combattuta anche perché, dopo le elezioni del 6 giugno, non avendo alcun candidato raggiunta la maggioranza assoluta dei voti, si è andati al ballottaggio tra i due candidati pi: votati: PAOLO PERAZZOLI per il Patto Democratico per S. Benedetto (8.946 voti - 31,62%) e SANTE PULCINI per la D.C. (5.271 voti - 18,16%).

Il 20 giugno Paolo Perazzoli ha conseguito il 65,28% (14.863 voti) e Pulcini il 34,71% (7.902 voti).

Il neo Sindaco sambene-

dette, Paolo Perazzoli (42 anni non ancora compiuti, sposato con la sig.ra Loredana ed una figlia), gentilmente ha acconsentito a rispondere ad alcune domande.

- *Quali sono i primi immediati propositi?*

«Rispetto dell'ordinanza di



Paolo Perazzoli

divieto di transito degli automezzi pesanti sulla Statale Adriatica: formazione di un comitato unitario, cittadini e camionisti per sollecitare il rimborso del pedaggio; revoca di alcune delibere del Commissario straordinario, per esempio quella relativa al servizio trasporti per i pensionati; preparazione intensa per la stagione estiva se non si vogliono deludere tante aspettative dei turisti e degli operatori».

E avrebbe continuato un bel po' mostrando la conoscenza dovuta delle varie problematiche cittadine anche per essere stato dal 1978 Consigliere comunale ed in due periodi (1987-88 nella giunta PCI-PSI-PRI con sindaco Cappella e nel 1988-90 nella giunta DC-PCI con sindaco Ripani) vice Sindaco.

- *Sarà facile toglierti l'etichetta di "funzionario di partito"?*

«Non lo sono più dal primo

giugno. Come ho ripetuto tante volte, intendo essere Sindaco di tutta S. Benedetto, di tutta la popolazione sambenedettese».

- *Con una maggiore accentuazione verso Porto d'Ascoli?*

Il "NO" è stato secco ed immediato e poi «Per me S. Benedetto va dal Tronto al confine con Grottammare senza alcuna differenza».

- *Le difficoltà maggiori per l'attività amministrativa?*

«Difficoltà finanziarie e di personale. Occorrerà molta pazienza e molta inventiva con uno studio approfondito dei vari problemi e facendo tesoro di altre esperienze, per esempio di Reggio Emilia e di Firenze, come quella della istituzione di BOT per interventi particolari (Questa sì che è nuova. Come la vedranno i sambenedettesi?). Dovranno essere potenziate le zone verdi e dare maggiore e migliore sistemazione a tutto il patrimonio arboreo che è un vanto della nostra città».

- *Come sarà la nuova Giunta?*

«Dovrò sentire le forze politiche e le varie Associazioni prima di fare la mia scelta, rispondente alle necessità cittadine ed alla qualificazione dei responsabili».

Successivamente, prima della seduta del consiglio comunale del 27 luglio, Perazzoli ha presentato la "sua" squadra: Mauro Calvaresi, vice sindaco e urbanistica - Ivano Pennesi, turismo, commercio, agricoltura e artigianato - Elverio Morganti, finanza - Gabriele Franceschini, politiche sociali - Viviani Fazzini, politiche ambientali e lavori pubblici - Maria Pia Silla, pubblica istruzione, cultura, sport e spettacolo.

Il neo sindaco è già al lavoro. In una città che ha bisogno di riprendere slancio e vigore nelle attività socio-economiche, culturali e sportive, se non vuole rimanere al palo per altri anni.